



Citta di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Bando e Disciplinare di gara Concorso di progettazione in due gradi

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI RELATIVA ALL'INTERVENTO PER IL "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI CISTERNONI ROMANI E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA SOVRASTANTE, CON LA REALIZZAZIONE DI UN AREA PARCO URBANO, CON LO SVILUPPO DI AREE VERDI E AREE GIOCO, IN MODO DA REALIZZAZIONE UN POLO AGGREGATIVO INNOVATIVO PER LA CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE ED INCLUSIVA DELLA COMUNITÀ LOCALE OLTRE CHE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO".

Ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in Legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito in Legge 9 novembre 2021 n. 156

CIG: 9667593E1C – CUP: E11E23000050006

Sommario

Sommario.....	2
PREMESSE	4
1. OGGETTO DEL CONCORSO.....	4
2. COSTO STIMATO	6
3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE	6
4. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA.....	4
4.1 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA.....	7
4.2 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA.....	8
4.3 ANONIMATO	10
4.4 CALENDARIO	10
5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO	11
6. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	12
6.1 CHIARIMENTI	12
6.2 COMUNICAZIONI	12
7. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE	13
8. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	13
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	14
9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	14
10. SUBAPPALTO	14
11. SOPRALLUOGO	14
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	16
14. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	16
15. I GRADO DEL CONCORSO	17
15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
15.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	17
15.3 IMPOSTA DI BOLLO.....	19
15.4 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	19
15.5 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	19
15.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	20
15.7 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO.....	21
15.8 MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	22
15.9 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO	23
15.10 ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL 1° GRADO	25
16. II GRADO DEL CONCORSO.....	25
16.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO.....	25
16.2 MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO.....	26
16.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO	27

16.4 VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO	27
17.VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	28
18.PAGAMENTO DEL PREMIO	28
19. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	28
19.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.....	29
19.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	29
19.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	30
19.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE E PER I CONSORZI STABILI	33
19.5 AVVALIMENTO.....	33
20. AFFIDAMENTO DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE	34
21. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	35
22. ACCESSO AGLI ATTI.....	35
23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

PREMESSE

Con determina a contrarre del Responsabile dell'Ufficio Europa n. 317 del 17/02/2023, il Comune di Sorrento ha disposto di bandire un concorso di progettazione, con procedura aperta, **per il recupero la "Valorizzazione dei Cisternoni Romani" e la rifunzionalizzazione dell'area sovrastante, con la realizzazione di un area parco urbano, con lo sviluppo di aree verdi e aree gioco, in modo da realizzazione un polo aggregativo innovativo per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva della comunità locale oltre che per lo sviluppo turistico del territorio.**

Il concorso di progettazione è finanziato mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in Legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito in Legge 9 novembre 2021 n. 156, e dall'articolo 16 comma 7 del D.L. 115/2022 convertito in Legge 142/2022). In particolare, **il concorso è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri** che con DPCM del 17 dicembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 41 del 18 febbraio 2022 (Suppl. Ordinario n. 6), - avente ad oggetto *"Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale"* e relativo allegato A che riporta gli interventi inclusi nel Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale - ha assegnato al Comune di Sorrento un contributo pari ad € 72.154,26.

Il luogo di esecuzione dell'opera da progettare è il centro del Comune di Sorrento (NA) - Codice NUTS: ITF33

CIG: 9667593E1C – CUP: E11E23000050006

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è:

<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	<i>Martina Malvone</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Piazza Sant'Antonino, 1 - CAP: 80067 – Sorrento (NA)</i>
<i>Telefono</i>	<i>081 533 5355</i>
<i>PEC</i>	<i>protocollo@pec.comune.sorrento.na.it</i>
<i>Email</i>	<i>lavoripubblici@comune.sorrento.na.it</i>
<i>Sito Internet</i>	<i>www.comune.sorrento.na.it</i>

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)** per la realizzazione dell'opera descritta in premessa, a basso impatto ambientale, conforme alle specifiche tecniche e a ai criteri ambientali minimi.

L'oggetto del concorso è stato individuato valutando le esigenze del territorio comunale di Sorrento e gli obiettivi di investimento del PNRR; il progetto per il recupero la "Valorizzazione dei Cisternoni Romani" e la

rifunionalizzazione dell'area sovrastante, con la realizzazione di un'area parco urbano, con lo sviluppo di aree verdi e aree gioco, in modo da realizzazione un polo aggregativo innovativo per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva della comunità locale oltre che per lo sviluppo turistico del territorio, è infatti in linea con gli obiettivi della Missione 5 del PNRR "Inclusione e coesione", in particolare con gli obiettivi generali della misura M5C2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore.

L'obiettivo trova rispondenza anche ai fini della nuova programmazione dei fondi SIE oltre che dei fondi di matrice statale.

Il PFTE e i successivi servizi di progettazione dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. del 23/06/2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" (pubblicato in G.U. serie generale n. 183 del 06/08/2022). I riferimenti al D.M. del 11/10/2017 contenuti nel DIP devono intendersi riferiti al D.M. 23/06/2022.

Il PFTE dovrà inoltre avere i contenuti previsti dalle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC", ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, oltre a quanto specificamente indicato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale che consenta di conseguire l'obiettivo delineato. Il progetto identificato si inserisce nell'ambito delle politiche di trasformazione urbana del territorio comunale di Sorrento finalizzate allo sviluppo armonico delle piccole comunità locali, per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso luoghi di aggregazione. Esso verte, in particolare, sul recupero e la valorizzazione dei Cisternoni Romani e sulla rifunionalizzazione dell'area sovrastante, con la realizzazione di un'area parco urbano, con lo sviluppo di aree verdi e aree gioco, in modo da realizzazione un polo aggregativo innovativo.

La fase conoscitiva si è sostanziata in sopralluoghi, rilievi fotografici, laboratori di progettazione partecipata, ed ha permesso l'individuazione di criticità e potenzialità del luogo in cui si andrà ad operare.

Le indicazioni per la progettazione con la specificazione dettagliata degli obiettivi sono riportate nel DIP approvato espressamente con deliberazione n. 28 del 17/02/2023 con determinazione comunale n. 317 del 17/02/2023.

Si precisa, come sopra indicato, che il concorso è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha assegnato un contributo pari ad € 72.154,26.

Il contributo è erogato a condizione che la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali intervenga nei termini previsti dal Bando di finanziamento, pena la sua revoca, ed in particolare entro 12 mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse (DPCM 17/12/2021, pubblicato in G.U. n. 41 del 18/02/2022), quindi entro il termine del 18/02/2023, così come previsto dall'articolo 16 comma 7 del decreto "Aiuti Bis" D.L. n. 115/2022 (entrato in vigore il 10/08/2022) convertito in legge 142/2022 che ha modificato l'art. 6-quater comma 3 del D.L. 91/2017 (L. 123/2017). I concorrenti rinunciano espressamente ad esperire azioni risarcitorie in caso di mancata aggiudicazione e/o mancata stipula del contratto per revoca dei contributi citati.

Trattandosi di un concorso di progettazione, come previsto dall'art. 152 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il valore stimato al netto dell'IVA per la determinazione della soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 è pari al valore complessivo dei premi e dei pagamenti compreso il valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto di

servizi che potrebbe essere successivamente aggiudicato ai sensi dell'articolo 63 comma 4, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie.

Pertanto il valore stimato del concorso per la soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 è pari a: € 82.645,28 oltre IVA per la progettazione, di cui € 21.285,70 per il PFTE (progetto di fattibilità tecnica ed economica) ed € 58.180,92 per il PD e PE (progetto definitivo ed esecutivo); la somma quantificata per il monte premi, fino al 3° classificato, è pari ad € 48.000,00 oltre C.P. ed IVA.

2. COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 600.000,00, al netto di I.V.A.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

Categorie e codici-ID di cui al Decreto Ministeriale del 17.06.2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo in euro
E.21 (Edifici e manufatti esistenti)	I/d	600.000,00
Totale		600.000,00
di cui oneri della sicurezza		18.000,00

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 comma 8 del Codice.

Il costo totale stimato del presente concorso è pari a € 65.000,00, al netto di C.P. ed I.V.A. ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella.

A	Importo del servizio di progettazione PFTE – 1° premio	€ 33.600,00
B	Importo complessivo 2° e 3° premio	€ 14.400,00
C	Contributi previdenziali (4% di A e B)	€ 1.920,00
D	IVA (22% di A, B e C)	€ 10.982,40
E	Spese di gestione della procedura di gara (complessive di ogni onere dovuto)	€ 6.176,66
F	Spese per Commissione Giudicatrice (complessive di ogni onere dovuto)	€ 5.075,20
	TOTALE	€ 72.154,26

3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Per i premi è disponibile un importo complessivo pari a € 60.902,40 oltre CP ed IVA.

Al vincitore del concorso sarà corrisposto un'aliquota pari a circa il 70,00 % (rif. Guida CNAPPC redatta nel rispetto del Codice Appalti D.Lgs 50/2016 e delle Linee guida attuative emanate dall'ANAC nel 2016,

aggiornata alle novità introdotte dal Correttivo D.Lgs 56/2017) del suddetto importo.

Il rimanente 30,00 % dell'importo previsto costituirà l'aliquota del montepremi da ripartire tra gli autori degli altri progetti non risultanti vincitori e classificati dal 2° al 3° posto della graduatoria di merito, come riassunto di seguito, in funzione del posto ricoperto nella graduatoria finale:

1° premio	€ 33.600,00;
2° premio	€ 7.200,00;
3° premio	€ 7.200,00;

L'importo del primo premio, al netto di oneri previdenziali ed IVA, è comprensivo del corrispettivo per la progettazione del PFTE.

Analogamente gli importi del secondo e terzo premio sono indicati al netto di oneri previdenziali ed IVA.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del Concorso un punteggio non inferiore a 60/100 ed, in ogni caso, non oltre il terzo posto in graduatoria, come sopra indicato. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, rimarranno tra le somme a disposizione del Comune di Sorrento.

In caso di concorrenti ex equo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi.

Il Comune di Sorrento con il pagamento del premio assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

4. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

4.1 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

È adottata una procedura telematica aperta in due gradi, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del Codice.

I grado: elaborazione proposte di idee

La partecipazione al I grado è aperta a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 7 e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 del presente disciplinare.

Il primo grado è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, n. 3 migliori proposte ideative, da ammettere al secondo grado.

II grado: elaborazione progettuale

La partecipazione al II grado è riservata ai soggetti che hanno superato la fase di primo grado.

Il secondo grado è volto a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi al secondo grado cui sarà affidata la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

4.2 SVOGLIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile:

<https://comunesorrento.tuttogare.it/>

e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

4.2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza degli elaborati;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma;
- anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente documento oltre che alla documentazione specifica.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto

funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza degli elaborati e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione specifica che costituisce parte integrante del presente bando disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma sarà accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4.2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella documentazione specifica che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

4.2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare al concorso è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

4.3 ANONIMATO

L'anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali è garantito tramite la Piattaforma. A tal fine saranno assicurate tutte le fasi del concorso, quindi il primo grado per la presentazione delle proposte di idee e il secondo grado per la presentazione delle proposte progettuali, nonché l'accesso alla piattaforma da parte esclusivamente di personale autorizzato, garantendo l'anonimato dei partecipanti fino alla pubblicazione della graduatoria finale.

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima secondo quanto previsto al precedente comma.

4.4 CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso:

	Oggetto	Data
1	Pubblicazione del bando (in SIMOG ANAC)	18/02/2023

FASE I GRADO	
Apertura iscrizioni (abilitazione alla gara) e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (apertura periodo), ad avvenuta pubblicazione del bando su GURI	24/02/2023
Sopralluogo facoltativo	Su richiesta e concordamento data e orario
Termine richiesta chiarimenti 1° grado (chiusura periodo)	17/03/2023 h. 12:00
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 1° grado	Entro il 22/03/2023
Termine iscrizioni (abilitazione alla gara) e invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (chiusura periodo)	29/03/2023 h. 12:00
Commissione giudicatrice – Termine lavori 1° grado	Entro il 17/04/2023
FASE II GRADO	
Apertura presentazione elaborati progettuali e documentazione amministrativa 2° grado (apertura periodo)	21/04/2023
Termine richiesta chiarimenti 2° grado (chiusura periodo)	11/05/2023 h. 12:00
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado	Entro il 17/05/2023
Termine presentazione elaborati progettuali e documentazione amministrativa 2° grado (chiusura periodo)	24/05/2023 h. 12:00
Predisposizione della graduatoria da parte della commissione - Termine lavori 2° grado	Entro il 12/06/2023
Seduta pubblica decrittazione codici alfanumerici e documenti amministrativi alla presenza del Garante e proclamazione graduatoria provvisoria	14/06/2023 h. 12:00
Verifica dei requisiti e approvazione della graduatoria con proclamazione del vincitore (aggiudicazione)	Entro il 26/06/2023
Pubblicazione graduatoria definitiva, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, e progetti	Da definire
Perfezionamento elaborati ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del Codice	Entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria

I termini riportati nella precedente tabella sono indicativi. Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla piattaforma telematica. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la relativa sezione della Piattaforma Telematica.

5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando / disciplinare di gara;
- b) Schema di domanda di partecipazione al primo e al secondo grado;
- c) Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);

- d) Schema di parcella professionale;
- e) Protocollo di legalità;
- f) Altra documentazione utile
- g) Documentazione relativa alle istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link:

<https://www.comune.sorrento.na.it/amministrazione-trasparente>

nonché sulla piattaforma telematica al seguente link:

<https://comunesorrento.tuttogare.it/>

6. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

6.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare nei termini stabiliti dal calendario, sia per la presentazione delle proposte di idee nel primo grado che per la presentazione del progetto di fattibilità nel secondo grado, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico nei termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

6.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra l'Ente banditore e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) alla nomina del vincitore; b) alle ammissioni e esclusioni; c) alla decisione di non aggiudicare il concorso; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con il vincitore; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del Decreto Legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta d'idee, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta di idee e del relativo progetto di fattibilità, oltre che dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo, non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sulla Piattaforma o in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Sono esclusi gli operatori economici privi dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice.

È richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure presso i competenti ordini professionali. Il concorrente non stabilito in Italia, attesta il possesso del requisito attraverso il registro camerale corrispondente ovvero l'iscrizione ad apposito albo previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per tutti i consorzi il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

10. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice, per la fase della progettazione l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

La stessa regola si applica all'incarico per i successivi livelli di progettazione [progettazione definitiva ed esecutiva] che potranno essere affidati al vincitore.

Il concorrente all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al 1° grado indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare; in caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dell'area oggetto di intervento non è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dal concorso. Purtuttavia gli operatori economici interessati ad effettuare il sopralluogo potranno accedere di persona nelle aree oggetto della presente procedura previo

appuntamento mediante comunicazione a mezzo pec all' indirizzo: protocollo@pec.comune.sorrento.na.it, indicando il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo esatto del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con congruo anticipo. A richiesta viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso dal rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta d'idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta o del progetto;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta e del progetto è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Essendo l'importo a base di gara inferiore ad € 150.000,00, non è dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 – Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/>.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per entrambi i gradi, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte di idee richieste per il primo grado, ed è composta unicamente da tre membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possiede la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016. A tal fine i commissari dichiarano al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'inesistenza delle predette cause di incompatibilità e astensione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte d'idee presentate dai candidati nel primo grado e della valutazione dei progetti di fattibilità presentati dai candidati ammessi al secondo grado, e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

La commissione può invitare i candidati, se necessario, a fornire chiarimenti su qualsiasi aspetto dei progetti secondo le modalità stabilite e per il tramite l'utilizzo della piattaforma che assicura il rispetto dell'anonimato.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa.

15. I GRADO DEL CONCORSO

15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma almeno la seguente documentazione:

- 1) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 (come indicato di seguito);
- 2) Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 3) DGUE;
- 4) Eventuali dichiarazioni integrative;
- 5) Documentazione in caso di avvalimento;
- 6) Documentazione per i soggetti associati;
- 7) Altra eventuale documentazione ritenuta utile dal concorrente.

15.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Proposta d'idee.

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, inclusi i criteri ambientali minimi (CAM);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Ente come approvato e di impegnarsi, in caso di esecuzione degli ulteriori livelli di progettazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del Decreto Legislativo 159/2011;

- l'impegno per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- l'impegno per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, a fornire il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 24 del presente disciplinare.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

15.3 IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Saranno considerate le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto Legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.4 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui allo schema allegato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

N.B. Nel caso in cui le informazioni contenute nel DGUE non siano ritenute sufficienti, la stazione appaltante chiede ai concorrenti la presentazione di una dichiarazione integrativa che copra le informazioni non previste dal DGUE o non aggiornate.

15.5 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.7 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

La proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa e tecnica** - massimo 20 facciate in formato A4, con orientamento verticale. La relazione dovrà illustrare le scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti nel Bando disciplinare e nel D.I.P. e alle caratteristiche dell'opera da realizzare. Dovrà mettere in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente documento e dovrà contenere l'esposizione della fattibilità tecnica dell'intero intervento, dimostrandone la coerenza con il documento di indirizzo alla progettazione e con la stima del costo complessivo per l'esecuzione delle opere. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **Tavole grafiche** – massimo 5 elaborati formato A1 – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione grafica dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schemi planimetrici, rappresentazioni tridimensionali e foto inserimenti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare.

La proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico-illustrativa in cui vengono descritte le scelte progettuali e come queste soddisfano le esigenze e gli obiettivi previsti dal disciplinare anche rispetto alle caratteristiche dell'opera da realizzare (massimo di 20 facciate formato A4);

- due tavole grafiche formato A1 con la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel II grado, contenente almeno una planimetria generale quotata, una sezione e un render o una vista assonometrica o prospettiva d'insieme ritenuto particolarmente significativo; la scala di rappresentazione è libera, ferma restando la leggibilità dell'elaborato grafico.

Il concorrente dovrà eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta d'idee, palesi od occulti, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

La proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione giudicatrice l'idea che il partecipante è intenzionato a sviluppare nella successiva fase concorsuale.

In questo grado, il partecipante ha piena libertà progettuale, nel rispetto degli obiettivi, degli indirizzi progettuali e delle prestazioni richieste dal Documento d'Indirizzo alla Progettazione e dai documenti richiamati, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate sopra.

Per eseguire il caricamento dei documenti tecnici del I grado a sistema sarà sufficiente seguire le regole d'uso della piattaforma.

Ciascun documento richiesto dovrà avere formato .pdf. La dimensione massima consentita per ciascun file è quella consentita dalla Piattaforma. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più file nel formato specificato (.pdf) da caricare in successione nello spazio previsto.

15.8 MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di cui al presente disciplinare. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La documentazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27.03.2023 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte d'idee.

Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto

specificatamente previsto nel presente bando disciplinare.

Al momento della ricezione delle proposte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5, del Codice, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare di gara tramite la piattaforma informatica e con le modalità indicate.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applicano le disposizioni sul soccorso istruttorio.

15.9 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

La valutazione degli elaborati del 1° grado avviene in base ai seguenti criteri. Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Tabella dei criteri di valutazione dell'idea progettuale

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	<i>Coerenza della proposta ideativa con il DIP e con gli obiettivi in esso prefissati, che dovrà essere finalizzata a rispondere alle problematiche del borgo come espresse ed a valorizzare le potenzialità dell'area e dell'immobile oggetto di intervento per favorire lo scambio relazionale con le altre borgate del territorio, in termini di sviluppo armonico, crescita intelligente, inclusiva e sostenibile. La valutazione terrà conto delle eventuali "best practice" proposte per il raggiungimento dei predetti obiettivi.</i>	45
2	<i>Qualità architettonica ed ingegneristica della proposta progettuale in termini di soluzioni tecnologiche e funzionali, inerenti gli obiettivi di inclusività e aggregazione territoriale attesi. La valutazione terrà conto delle eventuali "best practice" proposte per il raggiungimento dei predetti obiettivi.</i>	35
3	<i>Sostenibilità economica della proposta ideativa in relazione alla tipologia dell'opera</i>	20
	Totale	100

I partecipanti che hanno presentato le prime tre proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al 2° grado senza formazione di graduatoria.

Modalità di attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi avverrà con le seguenti modalità. A ciascuno degli elementi sopra indicati è attribuito un coefficiente sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario; in particolare si procederà come segue:

- a) si procederà distintamente, per ciascuno degli elementi di valutazione come sopra elencati;

b) a ciascun singolo elemento di valutazione verrà attribuito un coefficiente, compreso tra zero ed uno, da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori:

VALUTAZIONE	GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI QUALITÀ
Ottimo	Proposta ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso, approfondito ed inequivocabile l'argomento richiesto.	1,00
Buono	Proposta adeguata che sviluppa l'argomento in modo esauriente senza particolari approfondimenti e con elementi di non particolare interesse o rilievo.	0,75
Sufficiente	Proposta accettabile che risponde alle esigenze ma poco strutturata.	0,50
Insufficiente	Proposta mediocre e non sufficientemente sviluppata.	0,25
Scarso	Proposta generica ed inadeguata, carente o mancante di elementi oggetto di valutazione	0,00

c) l'attribuzione dei coefficienti avverrà utilizzando i criteri di cui alla precedente lettera b), sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;

d) una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti. La Commissione procederà alla c.d. "riparametrazione" con la modalità di seguito riportata, da applicarsi per ciascun sub-criterio:

- al coefficiente più elevato ($C_{i,max}$) ottenuto dalla media, viene attribuito il valore 1 (uno), $V(k)_i, max = 1$;
- gli altri coefficienti C_i vengono riparametrati, con la formula $V(k)_i = C_i / C_{i,max}$, ottenendo quindi i valori $V(k)_i$.

I coefficienti riparametrati vengono quindi moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub-elemento.

e) nei calcoli si assumerà un numero di decimali pari a due con arrotondamento dell'ultimo decimale all'unità superiore se il numero seguente è pari o maggiore di cinque e all'unità inferiore in caso contrario.

L'attribuzione dei punteggi avverrà, sulla base dei criteri individuati, con l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all' idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di II grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti che hanno presentato le prime 3 proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al II grado senza formazione di graduatoria.

15.10 ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL 1° GRADO

La commissione giudicatrice procede all' apertura, esame e valutazione delle proposte d' idee di tutti i concorrenti e all' assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati nel bando e nel presente disciplinare senza formulazione di graduatoria. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

All' esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell' anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti, l' elenco dei progetti ammessi al 2° grado. La Stazione Appaltante comunica ai concorrenti l' ammissione o l' esclusione, mediante la piattaforma informatica di cui all' articolo 4, con le modalità indicate e nel rispetto dell' anonimato.

Ai concorrenti ammessi al 2° grado saranno comunicate, con le modalità indicate nel presente documento, la data e l' ora entro cui dovrà essere presentata, a pena d' irricevibilità, la proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado, di cui ai seguenti articoli.

Nelle more dell' adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma;

16. 2° GRADO DEL CONCORSO

16.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

La proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica;
- Relazione di sostenibilità dell' opera riportante valutazione rispetto principio DNSH;
- Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, comprendenti:
 - Inquadramento urbanistico – territoriale;
 - Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell' immediato intorno dell' opera da progettare;
 - Planimetria comparativa degli interventi (demolizioni, ricostruzioni, scavi, installazioni, ecc.) supportata da un' adeguata legenda;
 - Planimetria generale di progetto;
 - Sezioni di progetto;
 - Viste assometriche e/o prospettiche e/o render;

- Calcolo sommario della spesa per la realizzazione dell'opera con annessa relazione inerente alla verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere;
- Cronoprogramma;
- Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
- Stima dei costi della sicurezza;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il concorrente dovrà eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità degli elaborati progettuali, palesi od occulti, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Per eseguire il caricamento dei documenti tecnici del II grado a sistema sarà sufficiente seguire le regole d'uso della piattaforma.

Ciascun documento richiesto dovrà avere formato .pdf. La dimensione massima consentita per ciascun file è quella consentita dalla Piattaforma. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più file nel formato specificato (.pdf) da caricare in successione nello spazio previsto.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

16.2 MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le proposte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta proposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della proposta

progettuale entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto specificatamente previsto nel presente bando disciplinare.

16.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La valutazione degli elaborati del 2° grado avviene in base ai seguenti criteri. Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Qualità architettonica ed adeguatezza alla proposta progettuale: elementi indicativi rivolti a dimostrare che la soluzione progettuale proposta è quella che recepisce le esigenze di carattere funzionale, sociale e formale poste a base dalla ideazione e della realizzazione in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e servizi da fornire.	50
2	Aspetti costruttivi ed economici: qualità e pregio dei materiali e delle tecnologie costruttive con riferimento in particolare alla durabilità e alla manutenibilità delle opere previste nella proposta progettuale. Sostenibilità della proposta progettuale, risparmio, efficientamento e recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere.	30
3	Coerenza intervento: rispondenza dell'intervento proposto agli obiettivi dell'Ente indicati nel D.I.P., con evidenza degli elementi utili a consentire alla Commissione la verifica la coerenza o la complementarità della proposta progettuale agli obiettivi prefissati.	20
	Totale	100

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo le medesime modalità indicate per il primo grado.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del Concorso un punteggio non inferiore a 60/100 ed, in ogni caso, non oltre il terzo posto in graduatoria. La soglia del punteggio di 60/100 da considerarsi è il punteggio complessivo non riparametrato.

Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio rimarranno tra le somme a disposizione del Comune di Sorrento.

16.4 VALUTAZIONE DEGLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione degli elaborati progettuali di tutti i concorrenti ammessi al 2° grado e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e/o le formule indicati nel presente disciplinare e successivamente alla formulazione della classifica.

È collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui sopra, i punteggi attribuiti ai singoli progetti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice redige la classifica e la comunica al Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il RUP rende nota la classifica, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti. Procede alla pubblicazione nella Piattaforma e sul profilo di committente nella sezione Amministrazione trasparente.

17. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", della graduatoria definitiva e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Il vincitore del Concorso, **entro 60 giorni dalla proclamazione**, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

18. PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio è corrisposto al vincitore del concorso e agli ulteriori soggetti premiati, entro 60 giorni dalla pubblicazione del progetto selezionato.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà corrisposto esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

19. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Il vincitore del concorso dimostra il possesso dei requisiti speciali di cui ai seguenti commi.

Il possesso dei requisiti speciali è verificato attraverso i documenti richiesti al vincitore del concorso ai fini della dimostrazione dei requisiti tenendo conto di quanto caricato sulla Piattaforma o in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali, il vincitore del concorso potrà costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'articolo 7 del presente disciplinare.

19.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) Limitatamente agli operatori economici costituiti in forma societaria o consorzi: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

b) Iscrizione al relativo albo professionale presso i competenti ordini professionali previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto (per professionisti).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Compilare parte IV sezione A del DGUE.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

c) gli operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 devono possedere i requisiti di cui al DM 263 del 02.12.2016.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Compilare parte IV sezione A e C del DGUE della fase del primo grado.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce ove possibile d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La comprova del requisito è fornita mediante autodichiarazione ex art. 445/2000.

19.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori 3 degli ultimi 5 esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo almeno pari a quello oggetto di gara.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire all'Amministrazione che i concorrenti possiedano una organizzazione aziendale che consenta di offrire un elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della rilevanza dello stesso.

La comprova del requisito è fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

19.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi 10 (dieci) anni dei seguenti servizi analoghi:

È richiesto il requisito consistente nell'aver svolto incarichi di progettazione di cui all'articolo 157 del Codice dei contratti, negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti alla data di indizione del concorso, per un importo dei lavori non inferiore a 1 (UNO) volta l'importo dei lavori, distintamente per ciascuna delle Classificazioni di cui alla tabella che segue, per i quali devono essere svolti i servizi tecnici da affidare, come previsto nella «Colonna A» della stessa tabella:

Categoria d'opera	ID Opere (D.M. 17.06.2016)	Importo lavori	COLONNA A Importo 1 volta
Edifici e manufatti esistenti	E.21	600.000,00	600.000,00
TOTALE		600.000,00	600.000,00

I lavori utili ai fini del requisito sono esclusivamente quelli per i quali i servizi tecnici (e non i lavori) sono iniziati e ultimati nel periodo di riferimento considerato utile, oppure la parte svolta all'interno dello stesso periodo, purché sia possibile dimostrarne il frazionamento temporale.

L'importo utile dei singoli lavori per i quali sono stati svolti i servizi, è l'importo:

- riconosciuto in sede di collaudo se il lavoro è stato collaudato o quello risultante dalla contabilità finale se il lavoro è ultimato ma non collaudato, incrementato delle eventuali riserve riconosciute e accolte in via definitiva, relative a maggiori lavori, con esclusione di importi riconosciuti a titolo risarcitorio, indennitario o per interessi;
- di contratto, aggiornato in base ad eventuali atti aggiuntivi o atti di sottomissione approvati, se il lavoro è in corso;
- di aggiudicazione se i lavori non sono ancora iniziati;
- dell'ultimo livello progettuale approvato se il lavoro non è stato appaltato;
- fuori dai casi precedenti, quello risultante da qualunque atto facente fede fino a querela di falso purché i servizi siano stati oggetto recepimento in atti pubblici.

Per i servizi svolti:

- a partire dal 21 dicembre 2013, sono utilizzabili lavori classificati con lo "ID Opere" con le precisazioni, i limiti e le condizioni che seguono:

Categoria d'opera	ID Opere (D.M. 17.06.2016)	Lavori utilizzabili
Edifici e manufatti esistenti	E.21	Quelli della stessa categoria di cui al D.M. 17.06.2016

- prima del 21 dicembre 2013, si applica lo stesso criterio, equiparando le classi e categorie di cui all'articolo 14 della Legge n. 143 del 1949 alle corrispondenti Classificazioni come riportato nel prospetto che segue:

Categoria d'opera	ID Opere (D.M. 17.06.2016)	Lavori utilizzabili
Edifici e manufatti esistenti	E.21	l/d

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Compilare parte IV sezione C del DGUE della fase del secondo grado dichiarando i servizi tecnici analoghi ed il loro importo, la categoria d'opera e i loro ID.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- Copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- Copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- Dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copie di contratti e/o fatture relative al servizio prestato.

In ogni caso, ed a prescindere alla tipologia di committenza, nel caso in cui i servizi siano stati svolti in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, ai fini del computo del valore dei relativi lavori, dovrà essere documentata la quota parte realizzata dal soggetto che concorre alla presente procedura e solo questa parte potrà essere valutata ai fini del requisito richiesto.

Tutti gli importi dei lavori di cui sopra cui si riferiscono i servizi svolti devono intendersi al netto di IVA.

b) Svolgimento di N. 2 (due) servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati

È richiesto di aver svolto negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti alla data di indizione del concorso, per un importo dei lavori non inferiore a 0,40 (zero virgola quaranta) volte l'importo dei lavori, per ciascuna delle classificazioni cui alla tabella che segue, per i quali devono essere svolti i servizi tecnici da affidare, come previsto nella «Colonna B»:

Categoria d'opera	ID Opere (D.M 17.06.2016)	Importo lavori	COLONNA B 0,40 volte

Strutture	E.21	600.000,00	240.000,00
TOTALE		600.000,00	240.000,00

A tale scopo:

- a) l'Operatore economico deve dichiarare il lavoro o la coppia di lavori per i quali ha svolto i "servizi di punta" indicando, per ciascun lavoro, le informazioni di dettaglio;
- b) tale dichiarazione può essere sostituita dall'individuazione inequivocabile del lavoro o delle coppie di lavori oggetto dei servizi di punta, all'interno della medesima distinta;
- c) al raggiungimento del presente requisito non possono concorrere più di due lavori;
- d) il requisito può essere raggiunto anche con un solo lavoro;
- e) i "servizi di punta" possono concorrere al requisito dei servizi svolti;
- f) si applicano i criteri di individuazione, valutazione e dimostrazione già descritti.

Compilare parte IV sezione C del DGUE della fase del secondo grado dichiarando i servizi tecnici analoghi ed il loro importo, la categoria d'opera e i loro ID.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- Copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- Copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- Dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copie di contratti e/o fatture relative al servizio prestato.

In ogni caso, ed a prescindere alla tipologia di committenza, nel caso in cui i servizi siano stati svolti in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, ai fini del computo del valore dei relativi lavori, dovrà essere documentata la quota parte realizzata dal soggetto che concorre alla presente procedura e solo questa parte potrà essere valutata ai fini del requisito richiesto.

Tutti gli importi dei lavori di cui sopra cui si riferiscono i servizi svolti devono intendersi al netto di IVA.

19.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE E PER I CONSORZI STABILI

Il requisito relativo al fatturato globale richiesto deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di ingegneria e architettura richiesto, deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto, in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito di cui al punto 19.2, relativo ai titoli di studio/professionali richiesti deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

19.5 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, di cui al presente articolo, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 8 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante e contestualmente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dal concorso - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In caso di servizi di progettazione relativi ai beni culturali non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice e pertanto il presente punto non deve essere presente nel bando.

20. AFFIDAMENTO DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE

Al vincitore del concorso potrà essere eventualmente affidata la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva, con procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie. Nel caso in cui non vengano affidati i successivi livelli di progettazione, al vincitore del concorso non spetterà alcun compenso, oltre al premio previsto nel presente disciplinare.

Al vincitore saranno affidati i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, se in possesso dei requisiti speciali richiesti. In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare al Comune di Sorrento il possesso dei requisiti speciali di cui innanzi anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5, ultimo periodo del Codice.

La stipulazione del contratto con il Comune di Sorrento per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora il Comune di Sorrento proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà del Comune di Sorrento, ente banditore.

Le prestazioni oggetto della procedura negoziata sono quelle analiticamente indicate nell'allegato 4 denominato documento d'indirizzo alla progettazione, **da eseguirsi nel rispetto della seguente tempistica: 90 (novanta) giorni per la progettazione definitiva dall'approvazione del PFTE e 60 (sessanta) giorni per la progettazione esecutiva dall'approvazione del progetto definitivo.** Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

Gli importi stimati delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva oggetto della procedura negoziata sono pari a € 58.180,92 al netto di cassa e iva, calcolati ai sensi del Decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice (in seguito: D.M. 17/6/2016) in funzione dell'importo lavori presunto di € 600.000,00. L'importo sopra riportato va inteso esclusivamente come stima calcolata su uno studio di fattibilità e potrà essere rimodulato in funzione dell'effettivo importo dei lavori da realizzare in seguito alle procedure concorsuali.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, quali imposte e tasse, relativi alla stipulazione del contratto.

21. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica al Comune di Sorrento:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

22. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Ai fini del presente appalto sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Tuttavia, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Esclusivamente in relazione al presente appalto la difesa in giudizio dei propri interessi potrà essere dimostrata dall'operatore economico mediante la richiesta di accesso formulata dal proprio legale, a cui dovrà essere allegato, debitamente compilato, l'atto di procura alle liti.

Non saranno comunque prese in considerazione richieste di accesso agli atti in relazione a informazioni di cui innanzi, effettuate da operatori economici la cui posizione in graduatoria non permette loro di avere un interesse a ricorrere.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In tema di giurisdizione e competenza relativamente all'organismo responsabile delle procedure di ricorso valgono le regole di cui al Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/10) e del Codice di Procedura Civile.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti e secondo quanto indicato nell'informativa allegata alla documentazione di gara. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento.

Sorrento, 18/02/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. J. Martina Malvone



Il Dirigente p.t. del II Dipartimento
Arch. Filippo Di Martino



